



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.:comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

Codice Ente 11035

Delibera N. 25 del 14/09/2020

Oggetto APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2020.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di prima convocazione

L'anno duemilaVENTI addì QUATTORDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 21.00 in MISINTO, nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i sigg.ri:

N. ORDINE	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	Piuri Matteo	Si	==
2	Cattaneo Davide	Si	==
3	Zanotti Enrico	Si	==
4	Pavanello Francesca	Si	==
5	Marziliano Lucia	==	Si
6	Porro Matteo	Si	==
7	Caspani Monica	Si	==
8	Nobile Luca	Si	==
9	Pistis Alessandro	Si	==
10	Monti Luisella Maria	Si	==
11	Trolese Erika	Si	==
12	Campi Luca	Si	==
13	Monti Massimo	==	Si
	TOTALE	11	02

Assiste il Segretario comunale reggente **dott. Ivan Roncen**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. **Matteo Piuri** e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

Il Sindaco introduce l'argomento ed illustra il contenuto e gli elementi salienti della proposta.

Il Consigliere **Luca Campi** evidenzia degli aspetti da chiarire inseriti negli allegati e alle riparametrazioni tra utenze domestiche e non domestiche. Censura infine la tempistica della rateizzazione.

Il consigliere **Luisella Maria Monti** espone alcune osservazioni sulle attività produttive e sul fatto che sia stato riversato sulle utenze domestiche lo "sconto" applicato sulle non domestiche.

Il **Sindaco** replica agli interventi dei consiglieri Campi e Monti, specificando che l'aumento dei costi del piano finanziario rispetto a quello del 2019 sono da imputarsi al diverso metodo di calcolo del nuovo P.E.F voluto da ARERA e dal diverso impatto che ha avuto sul 2020 l'appalto affidato a Gelsia. L'amministrazione ha contenuto i costi al minimo possibile a differenza di altri comuni che hanno visto aumentare le tariffe mediamente del 10%. Gli sconti applicati sono stati quelli previsti per legge e comunque mantenuti al minimo e come previsto dalla normativa sono stati spalmati sulle altre utenze. La riparametrazione delle utenze domestiche e non domestiche si ritiene essere più equa rispetto al passato in quanto il numero delle utenze domestiche è nettamente più numeroso. Altri comuni hanno un rapporto anche di 70-30. Le scadenze previste sono dovute alla tempistica di approvazione delle tariffe che quest'anno è stata tardiva causa emergenza Covid.

Il Consigliere **Enrico Zanotti** precisa alcuni dettagli tecnici del servizio ed il Sindaco ribadisce diversi aspetti del servizio stesso.

Il consigliere **Erika Trolese** chiede qualche chiarimento sugli aumenti applicati.

Il sindaco replica formulando vari esempi che dimostrano quanto l'aumento sia minimo.

Il consigliere **Luca Campi** legge la dichiarazione di voto contrario del proprio gruppo – allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di

terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Misinto non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte da Gelsia Ambiente srl, il quale espone un costo complessivo di € 627.600,00;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dal Comune di Misinto, come riportato al punto 4.1. dell'allegata Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario;

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (b): 0,6
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ($1 + \omega_a$): 0,186
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio r : 1
- coefficiente di recupero della produttività (X): 0,1%
- Coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL): 0%
- Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG): 3%
- Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario:

- $\gamma_{1,a}$: - 0,45
- $\gamma_{2,a}$: - 0,24
- $\gamma_{3,a}$: - 0,13

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 31/07/2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 1 del citato regolamento comunale,

- il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2020 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Esaminate inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti"*;

Considerato in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2020, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta ad € 686.630,00 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui al comma 1 dell'art. 23 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita voce del Piano Finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base all'effettiva potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, come segue:

- 57,36 % a carico delle utenze domestiche;
- 42,64 % a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche come riportati negli allegati alla presente delibera;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2020, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata:	1,7 % -
- coefficiente recupero della produttività:	0,1 % +
- coefficiente QL	0,0 % +
- coefficiente PG	3,0% =
Limite massimo di variazione annuale	4,6 %

Crescita entrate 2020/2019 **4,6 %**

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:

- prima rata: 05/10/2020
- seconda rata: 05/12/2020
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 05/10/2020

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati."*;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Monza e Brianza sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tributi e del Responsabile dell'Area Tecnica, e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

FAVOREVOLI	n.	08
CONTRARI	n.	03 (Campi L., Monti Luisella M. e Trolese E.)
ASTENUTI	n.	==

DELIBERA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 1) di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
- 2) di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Economico Finanziario (**Allegato "A"**), la Relazione di Accompagnamento (allegato "B") al PEF e i documenti ad essa allegati, di seguito elencati:
 1. Piano Economico Finanziario 2020 del Gestore (Pef 2020);
 2. Allegato A al contratto di servizio stipulato tra Gelsia Ambiente Srl e il comune di Misinto per la gestione dei servizi di igiene ambientale, articoli dal I al XLIV;
 3. Report indagine di soddisfazione dei clienti;
 4. Bilancio di esercizio 2017;
 5. Bilancio di esercizio 2018;
 6. Dichiarazione di veridicità Gestore del Servizio Integrato gestione RU;
 7. Dichiarazione di veridicità dell'Ente Territorialmente Competente;
- 3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui **all'allegato "C"** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che la validazione del Piano Economico Finanziario è stata effettuata dall'Ufficio Tecnico Comunale con le modalità riportate al punto 4.1 della citata relazione di accompagnamento al piano finanziario;
- 5) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 6) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Monza e Brianza, nella misura del 5%;
- 7) di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui al comma 1 dell'art. 23 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita voce del piano finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;
- 8) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:
 - prima rata: 05/10/2020
 - seconda rata: 05/12/2020
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 05/10/2020;
- 9) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
- 10) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Inoltre il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento in ordine al rispetto delle previste scadenze di pagamento della prima rata, ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990, con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

FAVOREVOLI	n.	08
CONTRARI	n.	==
ASTENUTI	n.	03 (Campi L., Monti Luisella M. e Trolese E.)

DELIBERA

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – del Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gruppo Consigliare INSIEME PER MISINTO.

dichiarazione voto punto n° 2 ODG: Approvazione Piano Finanziario e determinazione delle tariffe per la tassa sui rifiuti TARI anno 2020.

In questo Consiglio Comunale viene presentato dall' Amministrazione Comunale il Piano Finanziario e le relative tariffe che i Misintesi dovranno versare per l'anno in corso.

Una prima considerazione sui servizi che, tramite il gestore del servizio di igiene urbana GELSIA AMBIENTE, vengono offerti ai cittadini: la qualità di questi servizi offerti è sicuramente migliorata.

Nello specifico la piattaforma ecologica (smaltimenti compresi) è gestita in modo più organizzato, puntuale e professionale; anche il servizio di raccolta porta a porta viene fatto in modo puntuale e questi sono giudizi che arrivano da una buona parte della popolazione; certo alcuni piccoli disservizi capitano e capiteranno sempre in quanto sono tutte attività svolte da persone umane, ma complessivamente merito a GELSIA per aver gestito nel migliore dei modi anche il periodo del "passaggio di consegne" che per sua natura è sempre il più complicato.

Il servizio di pulizia meccanizzata delle strade è effettuato settimanalmente con mezzi idonei ed operai che completano l'opera: le piste ciclabili e le strade sono in ordine. Fino allo scorso anno ci affidavamo ad un mezzo non adeguato che ha richiesto costi spropositati di manutenzione per combinare poco o nulla: quando passava la spazzatrice acquistata da Nuovi Orizzonti anni fa, nemmeno lo si percepiva; ora quando passano a pulire le strade si vede eccome. Il gruppo di INSIEME PER MISINTO ha sempre sostenuto l'inutilità dell'investimento della spazzatrice di proprietà così come la non economicità delle sue continue riparazioni.... ora che ci siamo adeguati alle modalità di pulizia della maggior parte dei Comuni la nostra convinzione ne esce rafforzata.

Veniamo all'analisi del Piano Finanziario.

A detta del Sindaco nel CC di luglio u.s. era praticamente pronto già allora; i Consiglieri Comunali di IXM l'hanno ricevuto venerdì scorso nel pomeriggio. Sarebbe sicuramente stato più utile riceverlo qualche tempo prima visto che era già pronto e considerato che il meccanismo di redazione del PF 2020 è totalmente diverso da quello degli anni precedenti. Si vede che non c'è stato tempo per spedircelo prima.....

Il Piano Finanziario prodotto dal gestore conteggia spese per € 622.000 circa e, alla luce delle considerazioni precedenti, non è possibile entrare troppo nel merito delle varie voci (anche se con un po' di tempo a disposizione verificheremo anche quelle...).

Altro discorso quando si prosegue ad analizzare le scelte dell'Amministrazione per la determinazione delle tariffe che andranno a coprire i costi del P.F.

Nell' Allegato C si legge testualmente "L'Amministrazione Comunale ha stabilito di utilizzare il valore riferito alle entrate tariffarie massime applicabili nei rispetti dei limiti di crescita" di €, 627.600,00.

E' con questa determinazione che il gruppo di INSIEME PER MISINTO non è d'accordo.

Era proprio necessario aumentare le tariffe al massimo applicabile soprattutto in questo anno 2020 che vede gli italiani e i misintesi in particolari difficoltà economico/finanziarie?

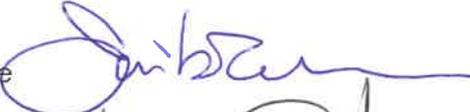
La nostra risposta è: NO. Noi avremmo fatto delle scelte diverse. Avremmo mantenuto le tariffe dello scorso anno per poi andare ad approvare il PF alla fine del 2020 con la possibilità di spalmare un eventuale conguaglio (anche se vedendo le entrate finali dello scorso anno non sarebbe servito) spalmato nei tre anni successivi a partire dal 2021 (vedi delibera ARERA 238-20).

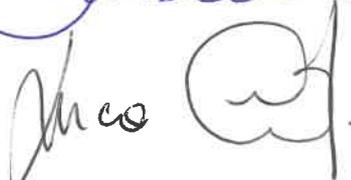
Questo avrebbe portato anche a non avere le prossime due scadenze TARI previste dall'Amministrazione così ravvicinate (05/10- 05/12/2020). Una pessima sorpresa per i cittadini di MISINTO alla fine di questo travagliato 2020.

E' per queste ultime motivazioni sostanziali che il gruppo INSIEME PER MISINTO esprimerà un voto contrario all' approvazione di questa delibera del Consiglio Comunale.

Misinto 14/09/2020

Monti Luisella 

Erika Trolese 

Luca Campi 



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO
tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960
e-mail: info@comune.misinto.mb.it
P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it
www.comune.misinto.mb.it

Deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 14 SET. 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020

Il sottoscritto, Responsabile Area Tecnica, visto il disposto dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Esprime inoltre parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs.vo n.267 del 18/08/2000 e s.m. e i.

Misinto, li 24/08/2020



Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Danilo Castellini

Il sottoscritto, Responsabile Area Tributi e Commercio, visto il disposto dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Esprime inoltre parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs.vo n.267 del 18/08/2000 e s.m. e i.

Misinto, li 28 AGO. 2020



Il Responsabile Area Tributi e Commercio
Dott. Ivan Roncen

Il sottoscritto Responsabile Area Servizi Finanziari e Personale, visto il disposto dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Misinto li 28 AGO. 2020



Il Responsabile Area Servizi Finanziari e Personale
Dott.ssa Emanuela Piuri



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.:comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Matteo Piumi



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ivan Roncen

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPI CONSILIARI

(artt. 124 – c.1 – e 125 c. 1 - D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che il presente verbale verrà affisso all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 17 SET. 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, con , con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì, 17 SET. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ivan Roncen

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed è stata pubblicata all'albo pretorio on line dal _____ al _____

Addì 14 SET. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ivan Roncen

14/09/2020

n. 25

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di MISINTO		
		Ciclo Integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	76.151	1.986	74.555
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	2.404	0	2.404
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	139.692	0	139.692
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	221.049	0	221.049
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COIEPVT	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	28.516	0	28.516
Fattore di Sharing - b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b[AR]	E	17.110	0	17.110
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - ARCONAI	G	39.258	0	39.258
Fattore di Sharing - b(1+w)	E	0,71	0,71	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)ARCONAI	E	27.936	0	27.936
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RCTV	G	36.255	-59.250	22.935
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,18	0,18	
Rateizzazione r	E	1,00	1,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RCTV/r	E	6.562	-10.724	-4.162
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G	0	36.043	36.043
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	400.812	23.733	424.545
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	0	0	0
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	0	3.570	3.570
Costi generali di gestione - CGG	G	79.543	55.364	134.907
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	0	0
Altri costi - COal	G	0	0	0
Costi comuni - CC	C	79.543	58.934	138.477
Ammortamenti - Amm	G	21.192	0	21.192
Accantonamenti - Acc	G	25	0	25
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	25	0	25
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	7.146	0	7.146
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale - CK	C	28.363	0	28.363
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COIEPFT	G	75.362	0	75.362
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RCTF	G	41.375	-38.486	12.889
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,18	0,18	
Rateizzazione r	E	1,00	1,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RCTF/r	E	7.489	-5.156	2.333
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G	0	17.551	17.551
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	190.756	71.329	262.085
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C	591.569	95.061	686.630
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	1.586	1.586
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COVEPVT	facoltativo			0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COSEPVT	facoltativo			0
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	400.812	23.733	424.545
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COVEPFT	facoltativo			0
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	190.756	71.329	262.085
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCNDTV)	C	591.569	95.061	686.630
Valorizzazione delle componenti di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCNDTV				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCNDTV	facoltativo			
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa al netto della componente di rinvio RCNDTV				685.630
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			78,48%
q ^o -2	G	2.508.913		
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G	23,95		
fabbisogno standard €cent/kg	E			28,00
costo medio settore €cent/kg	E			0,00
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - y1	E	0,450	0,450	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y2	E	0,243	0,243	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y3	E	0,126	0,126	
Totale y	C	0,819	0,819	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,181	0,181	
Verifica del limite di crescita				
ipia	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività - Xa	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C192020	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			4,80%
(1+p)	C			104,80%
ΣTFa	C			685.630
ΣTVa-1	E			248.956
ΣTFa-1	E			351.044
ΣTa-1	C			600.000
ΣTa/ΣTa-1	C			114,44%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			627.600
delta (ΣTa-ΣTmax)	C			59.030
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TVa	E			-127.384
riclassifica TFa	E			127.384
Attività esterne Ciclo Integrato RU	G			0

TARIFE TARI - ANNO 2020

UTENZE DOMESTICHE - 2020		
	<i>costi fissi €/mq. per classe</i>	<i>ripartizione costi variabili</i>
UD con 1 componenti	0,5335	20,96
UD con 2 componenti	0,5224	67,57
UD con 3 componenti	0,5835	84,94
UD con 4 componenti	0,6336	96,52
UD con 5 componenti	0,6836	119,69
UD con 6 o più componenti	0,7225	131,27

UTENZE NON DOMESTICHE - 2020			
	<i>costi fissi €/mq. per classe</i>	<i>costi variabili €/mq. per classe</i>	<i>totale al mq.</i>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4869	0,4501	0,9370
2 Cinematografi e teatri	0,3125	0,2864	0,5989
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4360	0,4010	0,8370
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,6395	0,5900	1,2295
5 Stabilimenti balneari	0,4651	0,4272	0,8922
6 Esposizioni, autosaloni	0,3706	0,3453	0,7159
7 Alberghi con ristorante	1,1917	1,1007	2,2924
8 Alberghi senza ristorante	0,7848	0,7267	1,5115
9 Case di cura e riposo	0,9083	0,8364	1,7447
10 Ospedali	0,9374	0,8634	1,8008
11 Uffici, agenzie	1,1045	1,0188	2,1234
12 Banche ed istituti di credito, v	0,4433	0,4116	0,8549
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,0246	0,8339	1,8585
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3080	1,2095	2,5175
15 Neg. part. filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,6031	0,5573	1,1604
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,2935	1,1932	2,4866
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,0755	0,7324	1,8079
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	0,7485	0,6940	1,4424
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0246	0,9452	1,9698
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,6685	0,6162	1,2848
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7921	0,7291	1,5212
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,9979	4,8274	11,8253
23 Mense, birrerie, amburgherie	5,5445	5,1188	10,6633
24 Bar, caffè, pasticceria	3,5549	1,7565	5,3113
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	2,0056	1,8552	3,8608
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8966	1,7513	3,6479
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,2102	4,8086	10,0189
28 Ipermercati di generi alimentari	1,9911	1,8372	3,8283
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,0286	4,6474	9,6760
30 Discoteche, night club	1,3879	1,2832	2,6711

DATI PER DETERMINAZIONE TARIFFE

INDIVIDUAZIONE COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

L'art.1 comma 639 della Legge 205/2017 ha attribuito all'ARERA le funzioni per l'individuazione dei criteri per la determinazione del corrispettivo del servizio integrato dei rifiuti con l'introduzione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR)

A seguito di tale disposizione è stato predisposto il PEF per l'anno 2020 (appendice 1 al MTR) dalla quale sono stati rilevati gli elementi per la divisione dei costi per la parte fissa e per la parte variabile.

L'amministrazione Comunale ha stabilito di utilizzare il valore riferito alle "entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto dei limiti di crescita" di € 627.600,00.

Non potendo determinare in modo puntuale i costi relativi alla parte fissa e variabile si è stabilito di utilizzare il metodo della comparazione in percentuale riferita ai valori riportati nel citato PEF 2020 (MTR) come segue:

MTR

totale delle entrate tariffarie relativa alla componente di costo variabile	424.545,00 €
totale delle entrate tariffarie relativa alla componente di costo fissa	262.085,00 €
totale	686.630,00 €
PEF	
entrate tariffarie applicabili nel rispetto del limite di crescita	627.600,00 €
importo relativo alla riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto della condizione di cui all'art. 3 MTR	127.384,00 €
determinazione percentuale parte fissa = totale delle entrate tariffarie relativa alla componente di costo fissa (262.085,00 €)+importo relativo alla riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto della condizione di cui all'art. 3 MTR (127,384,00 €) /totale (€ 686.300,00)	57%
percentuale quota variabile	43%

costi parte fissa (627.600,00 € x 57%)	357.732,00 €
costi parte variabile (627.600,00 € x 43%)	269.868,00 €
totale	627.600,00 €

PARTE FISSA

Totale parte fissa	357.732,00
<i>pari al</i>	<i>57,00%</i>
totale costi PF (attualizzati)	627.600,00
totale costi da riparametrare	627.600,00

PARTE VARIABILE

Totale parte variabile	269.868,00
<i>pari al</i>	<i>43,00%</i>

57,36%	articolazione su utenze domestiche
42,64%	articolazione su utenze non domestiche

UTENZE DOMESTICHE

Totale costi 627.600,00
 QUOTA UTENZE DOMESTICHE 57,36% pari a: 360.000,00

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi 57,00%
 Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche 205.200,00

	superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	costi fissi €/mq. per classe
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	82.662,82	0,96	79.356,31	44.102,26	0,5335
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	105.569,02	0,94	99.234,88	55.149,78	0,5224
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	86.869,94	1,05	91.213,44	50.691,86	0,5835
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	70.323,33	1,14	80.168,60	44.553,69	0,6336
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	13.230,07	1,23	16.272,99	9.043,71	0,6836
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	2.295,86	1,30	2.984,62	1.658,70	0,7225
	360.951,04		369.230,82	205.200,00	

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale) 43,00%
 Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche 154.800,00

	% intervallo	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	ripartizione costi variabili per utenza
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	100	610	0,90	331,20	12.787,23	20,96
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	60	673	1,75	1.177,75	45.471,50	67,57
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	50	559	2,20	1.229,80	47.481,09	84,94
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	30	409	2,50	1.022,50	39.477,48	96,52
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	10	68	3,10	210,80	8.138,73	119,69
Numero totale utenze domestiche con 6 o più comp. nucleo familiare	0	11	3,40	37,40	1.443,97	131,27
		2.330		4.009,45	154.800,00	

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi 627.600,00
 QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE 42,64% pari a: 267.600,00

PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi 57,00%
 Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche 152.532,00

	superfici assoggettabili	coefficiente scelto DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi in classi di attività	costi fissi €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4.053,00	0,67	2.715,51	1.973,29	0,4869
2 Cinematografi e teatri	0,00	0,43	0,00	0,00	0,3125
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	60.674,64	0,60	36.404,78	26.454,35	0,4360
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,88	0,00	0,00	0,6395
5 Stabilimenti balneari	0,00	0,64	0,00	0,00	0,4651
6 Esposizioni, autosaloni	485,00	0,51	247,35	179,74	0,3706
7 Alberghi con ristorante	0,00	1,64	0,00	0,00	1,1917
8 Alberghi senza ristorante	0,00	1,08	0,00	0,00	0,7848
9 Case di cura e riposo	0,00	1,25	0,00	0,00	0,9083
10 Ospedali	0,00	1,29	0,00	0,00	0,9374
11 Uffici, agenzie	2.688,55	1,52	4.086,60	2.969,62	1,1045
12 Banche ed istituti di credito	1.094,43	0,61	667,60	485,13	0,4433
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1.760,95	1,41	2.482,94	1.804,28	1,0246
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	97,00	1,80	174,60	126,88	1,3080
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	30,00	0,83	24,90	18,09	0,6031
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,00	1,78	0,00	0,00	1,2935
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	332,85	1,48	492,62	357,97	1,0755
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	4.054,33	1,03	4.175,96	3.034,55	0,7485
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	908,00	1,41	1.280,28	930,34	1,0246
20 Attività industriali con capannoni di produzione	145.620,50	0,92	133.970,86	97.352,92	0,6685
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	9.562,17	1,09	10.422,77	7.573,94	0,7921
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	173,00	9,63	1.665,99	1.210,63	6,9979
23 Mense, birrerie, amburgherie	0,00	7,63	0,00	0,00	5,5445
24 Bar, caffè, pasticceria	1.506,95	4,89	7.372,00	5.357,03	3,5549
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1.240,00	2,76	3.422,40	2.486,96	2,0056
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	2,61	0,00	0,00	1,8966
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	41,51	7,17	297,63	216,28	5,2102
28 Ipermercati di generi misti	0,00	2,74	0,00	0,00	1,9911
29 Banchi di mercato generi alimentari	0,00	6,92	0,00	0,00	5,0286
30 Discoteche, night club	0,00	1,91	0,00	0,00	1,3879
	234.322,88		209.904,78	152.532,00	

PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale) 43,00%
 Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche 115.068,00

	superfici assoggettabili	parametro kg/mq. anno scelto DPR 158	kg./anno ottenuti	ripartizione costi variabili per classe di attività	costi variabili €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.455	5,50	19.002,50	1.555,07	0,4501
2 Cinematografi e teatri	0	3,50	0,00	0,00	0,2864
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	57.705	4,90	282.752,74	23.139,07	0,4010
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	7,21	0,00	0,00	0,5900
5 Stabilimenti balneari	0	5,22	0,00	0,00	0,4272
6 Esposizioni, autosaloni	485	4,22	2.046,70	167,49	0,3453
7 Alberghi con ristorante	0	13,45	0,00	0,00	1,1007
8 Alberghi senza ristorante	0	8,88	0,00	0,00	0,7267
9 Case di cura e riposo	0	10,22	0,00	0,00	0,8364
10 Ospedali	0	10,55	0,00	0,00	0,8634
11 Uffici, agenzie	2.689	12,45	33.472,45	2.739,22	1,0188
12 Banche ed istituti di credito, studi professionali	1.094	5,03	5.504,98	450,50	0,4116
13 Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1.761	10,19	17.944,08	1.468,45	0,8339
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	97	14,78	1.433,66	117,32	1,2095
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	30	6,81	204,30	16,72	0,5573
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	14,58	0,00	0,00	1,1932
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	333	8,95	2.979,01	243,79	0,7324
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	4.054	8,48	34.380,72	2.813,55	0,6940
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	908	11,55	10.487,40	858,24	0,9452
20 Attività industriali con capannoni di produzione	111.662	7,53	840.811,10	68.807,77	0,6162
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	8.965	8,91	79.879,66	6.536,95	0,7291
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	173	58,99	10.205,27	835,15	4,8274
23 Mense, birrerie, amburgherie	0	62,55	0,01	0,00	5,1188
24 Bar, caffè, pasticceria	1.507	28,62	43.125,90	3.529,21	1,7565
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	857	22,67	19.428,19	1.589,91	1,8552
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	21,40	0,00	0,00	1,7513
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	42	58,76	2.439,13	199,61	4,8086
28 Ipermercati di generi alimentari	0	22,45	0,00	0,00	1,8372
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	56,79	0,01	0,00	4,6474
30 Discoteche, night club	0	15,68	0,00	0,00	1,2832
	195.816		1.406.097,80	115.068,00	